



Regione Toscana

Seduta n. 194/PS del 26/11/2018
Determinazione n. 4/AC/2018

NURV

(Nucleo Unificato Regionale di Valutazione e verifica degli investimenti pubblici)

Autorità Competente per la VAS

Modifica al Programma Operativo Regionale FESR 2014/2020 – Rimodulazione

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA

Proponente/Autorità procedente: Regione Toscana – Direzione Generale della Giunta Regionale – Autorità di Gestione del POR FESR

Autorità Competente: NURV della Regione Toscana

II NURV

come composto ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n.1295/2015 e del decreto del Presidente della Giunta regionale n. 4/2016, a seguito del procedimento semplificato previsto dall'art. 10 del Regolamento interno, in qualità di autorità competente per la VAS;

visti

- il d.lgs. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale", ed in particolare la Parte seconda relativa alle "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)";
- la legge regionale 10/2010 recante "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza";
- il Regolamento (UE) n.1303/2013 recante disposizioni sui fondi europei e il Regolamento (UE) n.1301/2013 relativo al FESR;
- il POR FESR 2014-2020 adottato dalla Giunta Regionale con DGR n.1023/2014 e approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015, successivamente modificata con Decisione di Esecuzione C(2016) 6651 del 13.10.2016;
- la Decisione n.37 del 29/10/2018 della Giunta Regionale Toscana che ha dato indicazioni sulle modifiche da introdurre al POR Creo FESR 2014-2020;
- la Determina del NURV 1/AC/2016 e la Determina del NURV 2/AC/2018 con le quali sono state escluse da VAS le precedenti rimodulazioni del POR Creo FESR 2014-2020.

premessato che

- il Programma Operativo Regionale (POR) Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FESR per gli anni 2014-2020 rientra nel campo di applicazione di cui all'art. 5 comma 2 della LR 10/10 e pertanto è stato assoggettato a VAS ed il parere motivato del NURV è stato emesso con Determina 9/AC/2014 dell'11.11.2014;
- con Determinazioni del NURV 1/AC/2016 e 2/AC/2018 sono state escluse da VAS le precedenti rimodulazioni del POR FESR 2014-2020;
- con nota prot. 523886 del 15.11.2018 l'Autorità di Gestione del POR FESR ha trasmesso al NURV la richiesta di attivazione della procedura di verifica semplificata di assoggettabilità a VAS (art.5 co.3 ter l.r.10/10) della rimodulazione del POR Creo FESR 2014-2020 trasmettendo a tal fine i seguenti documenti: Documento descrittivo delle modifiche da introdurre al POR FESR 2014-2020 della Regione Toscana;
- con nota prot. 527037 del 19.11.2018 il presidente del NURV ha avviato il procedimento semplificato, ha trasmesso ai componenti del NURV la documentazione e la proposta di determinazione con esclusione da VAS e ha richiesto osservazioni e contributi entro il giorno 26.11.2018;

esaminati

- i documenti trasmessi dal proponente:

Documento descrittivo delle modifiche da introdurre al POR FESR 2014-2020 della Regione Toscana di cui all'art.5 co. 3 ter l.r.10/10 (di seguito Relazione motivata)

Considerato che

1) Illustrazione motivata delle modifiche così come riportato nella Relazione motivata

Asse Prioritario 1 – *“Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l’innovazione”*, Obiettivo Specifico RA 1.1. *“Incremento delle attività di innovazione delle imprese”*. **Estensione delle modalità di sostegno alle imprese nell’Azione 1.4.1 “Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative”**, prevedendo la possibilità di ricorrere al contributo in conto capitale/conto impianti, in aggiunta alla forma del finanziamento agevolato.

La modifica proposta vuole rideterminare il perimetro dell’Azione estendendolo anche alle fasi iniziali più vicine allo sviluppo dell’idea di business, per natura più difficilmente sostenute dal mercato, e per le quali il sostegno pubblico nella forma del contributo in conto capitale/conto impianti risulta più adeguato. Non è prevista alcuna rimodulazione finanziaria all’interno della Priorità di investimento 1b, non vengono introdotte nuove Azioni, né variazioni alle categorie di operazione ascritte all’Asse.

Asse Prioritario 4 - *“Sostenere la transizione verso un’economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori”*. Obiettivo Specifico: RA 4.6. *“Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane”*. **Ridefinizione del perimetro territoriale dell’Azione 4.6.1.a “Interventi per il miglioramento della mobilità collettiva nella Piana Fiorentina”**, estendendo il territorio interessato dall’Azione dalla *“Piana Fiorentina”* all’intera

“Area Metropolitana di Firenze”.

La proposta di modifica in questione prevede di estendere il perimetro di intervento della Azione 4.6.1.a dall'area della Piana Fiorentina all'intera Area metropolitana di Firenze consentendo importanti realizzazioni, in direzione sud-est nei territori limitrofi al Comune di Bagno a Ripoli. Nello specifico la proposta di modifica consente di destinare la partecipazione del Programma alla realizzazione della Linea 3.2 (Piazza Libertà-Bagno a Ripoli), in sostituzione della Linea 2 (estensione “Aeroporto-Sesto Fiorentino”) e della linea 4 (Leopolda- Le Piagge).

La proposta di estensione del perimetro dell’Azione 4.6.1.a consente il concorso del Programma alla realizzazione di un intervento (la Linea 3.2) che si sviluppa in ambito urbano per circa 7,2 km con 16 fermate previste e collega la città di Firenze con Bagno a Ripoli.

Le motivazioni alla base della estensione del territorio interessato dall’Azione con conseguente sostituzione degli interventi previsti a finanziamento sono le seguenti:

- per quanto riguarda l’estensione della Linea 2, l’iter autorizzativo legato alla realizzazione di un’altra opera strategica che insiste nell’area di intervento (l’Aeroporto di Peretola) ha registrato significativi ritardi, comportando una rideterminazione della tempistica di progettazione della Linea, non coerente con le previsioni dei regolamenti in materia di ammissibilità temporale delle spese e di entrata in funzione dell’investimento;
- per quanto riguarda la realizzazione della Linea 4, la sopravvenuta disponibilità di risorse esterne al Programma, che ne consentono l’intera realizzazione, determina l’opportunità di massimizzare le finalità dell’Obiettivo Specifico RA 4.6 destinando le risorse POR FESR in aree del sistema tramviario fiorentino differenti, ma di analogo rilevanza strategica.

Le criticità legate alla estensione del sistema tramviario nella Piana fiorentina erano sotto attenzione ad opera della Regione Toscana e del Comune di Firenze, anche nel rispetto della Determinazione n. 1/AC/2016 del NURV (Seduta n. 172/PS del 14.03.2016) che in occasione del precedente procedimento di VAS aveva segnalato la sussistenza di criticità legate alle tempistiche delle procedure autorizzative (principalmente coerenze urbanistiche, procedure di VIA e anche in relazione al progetto di sviluppo aeroportuale), tali da generare incertezze sul loro finanziamento e sull’effettiva realizzazione nell’arco temporale 2014-2020.

2) Verifica della sostanziale invarianza di effetti ambientali condotta nella Relazione motivata

La Relazione motivata contiene la verifica della sostanziale invarianza dello scenario di riferimento ambientale rispetto al POR vigente; tale verifica è stata condotta prendendo principalmente a riferimento la componente ambientale aria-fattori climatici maggiormente interessata dalle azioni di piano. Nella Relazione motivata viene pertanto verificata l’invarianza degli output del modello CO2MPARE (stima riduzione delle emissioni di CO2) e viene fatta una analisi, prendendo in considerazione anche il PRQA (Piano Regionale Qualità dell’Aria), circa l’invarianza delle stime delle emissioni inquinanti. Si riporta di seguito una sintesi.

Stima emissioni di CO2 – modello CO2MPARE

La proposta di modifica al Programma non altera il contributo alla riduzione di anidride carbonica equivalente calcolato, attraverso l’utilizzo del software CO2MPARE, nel procedimento di VAS del Programma vigente. In particolare, la Proposta di modifica prefigura una sostanziale invarianza dello scenario di riferimento ambientale rispetto al POR FESR vigente con riferimento alle cinque categorie di riferimento del modello (Building, Transport, Energy, Waste and water, Others). Tale invarianza è dovuta alla natura stessa della modifica infatti:

- La strategia - obiettivi e azioni - contenuta nell’Asse Prioritario 1 rimane immutata; non sono introdotte nuove azioni né sono previste rimodulazioni finanziarie. Le categorie di operazioni ascritte all’Asse non sono modificate. Il concorso alle finalità dell’Obiettivo Specifico RA 1.1. risulta confermato nei target di output e nei risultati attesi.
- La strategia - obiettivi e azioni - contenuta nell’Asse Prioritario 4 non è stata modificata; per contro, la modifica proposta appare concorrere al sostegno alla mobilità urbana sostenibile promossa dalla Priorità di investimento 4 e già prevista dal Programma. I modelli di stima utilizzati (CO2MPARE) per valutare gli impatti della proposta di modifica del perimetro dell’Azione 4.6.1.a, sulla base dei dati previsionali, dimostrano una totale invarianza in termini di riduzioni delle emissioni CO2, nella misura in cui la modifica non comporta né rimodulazioni finanziarie, né variazioni alla tipologia di intervento.

Componente atmosfera – emissioni principali inquinanti

In generale, gli effetti ambientali della modifica in oggetto (estensione delle modalità di finanziamento nella Azione 1.4.1 e ampliamento dell’ambito territoriale ammissibile al finanziamento dello sviluppo della rete tranviaria nella Azione 4.6.1.a), si confermano di direzione positiva per la componente atmosfera (in particolare, inquinanti atmosferici quali le PM10 e gli NOx) nel contesto della Piana Fiorentina e dell’area Metropolitana di Firenze dove tale componente presenta delle criticità collegate in misura significativa alle emissioni da traffico veicolare. La relazione motivata prende a riferimento le ultime stime emissive disponibili relative al sistema tramviario operate in occasione della redazione del Piano regionale per la qualità dell’aria

ambiente (PRQA approvato con DCR n.72/2018) che hanno evidenziato uno scenario di riduzione degli inquinanti, basato su dati rappresentativi della configurazione tranviaria a livello Metropolitano.

Tra gli interventi strutturali per la mobilità, il PRQA prevede infatti l'intervento "M6) Estensione del sistema tramviario fiorentino nell'area metropolitana (intervento di risanamento)". Rispetto a tale intervento è stata operata una stima della riduzione delle emissioni derivanti dal sistema tramviario fiorentino linee 1, 2 e 3.

osservato che

In generale l'impatto atteso delle modifiche al Programma sulla realizzazione della Strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, sul conseguimento degli obiettivi specifici definiti nel Programma e sui principi orizzontali prevede un'invarianza del perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (art.8 del Reg (UE) n.1303/2013) in termini di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici. Non ci sono pertanto nuovi obiettivi o elementi afferenti al cambio di strategia ambientale da sottoporre a valutazione;

come ulteriore conferma di quanto sopra evidenziato, in riferimento alla componente aria-emissioni gas climalteranti, lo scenario finale dato dalla rimodulazione del POR con le modifiche intervenute, valutato anche utilizzando il modello CO2MPARE, risulta invariato rispetto allo scenario delineato nel POR vigente, infatti:

- La valutazione dello scenario emissivo complessivo in termini di emissioni di anidride carbonica operata dal modello CO2MPARE non risente delle modifiche proposte relative al contesto territoriale di riferimento di cui all'azione 4.6.1a, in quanto il modello utilizza come dati di input la modulazione finanziaria del Programma che con la presente proposta di modifica risulta invariata;
- Per l'Azione 1.4.1b non è prevista alcuna rimodulazione finanziaria, non vengono introdotte nuove Azioni, né variazioni alle categorie di operazione ascritte all'Asse pertanto anche in questo caso non subiscono modifiche i dati di input e di output al modello CO2MPARE;
- Vengono confermate le ultime stime emissive disponibili relative al sistema tramviario operate in occasione della redazione del Piano regionale per la qualità dell'aria ambiente (PRQA approvato con DCR n.72/2018) che hanno evidenziato uno scenario di riduzione degli inquinanti, basato su dati rappresentativi della configurazione tranviaria a livello Metropolitano.

Ritiene che

la rimodulazione del POR FESR 2014-2020 illustrata nella Relazione motivata possa essere esclusa da VAS in quanto la natura e le caratteristiche delle modifiche apportate al programma non determinano nuovi o diversi effetti ambientali rispetto ai contenuti e alle analisi svolte nell'ambito del procedimento di VAS eseguito sul Programma vigente.

f.to Luigi Idili

f.to Gilda Ruberti

f.to Renata Laura Caselli

f.to Aldo Ianniello

f.to Marco Carletti

f.to Simona Migliorini

f.to Emanuela Balocchini

f.to Marco Masi

f.to Francesco Pistone

f.to Gennarino Costabile

f.to Antongiulio Barbaro

Firmato da
Carla Chiodini